



2/26/2014 11:20:12 AM

Libia. Mons. Martinelli condanna gli attacchi dei fondamentalisti islamici

"Non si capisce bene cosa vogliano questi fondamentalisti. Sicuramente vogliono mettersi in evidenza spargendo il sangue di vittime innocenti. I copti ortodossi sono da tempo il loro bersaglio, soprattutto in Cirenaica" dice all'agenzia Fides mons. Giovanni Innocenzo Martinelli, vicario apostolico di Tripoli, in Libia, commentando l'uccisione di sette lavoratori egiziani di confessione copto ortodossa avvenuta a Bengasi, in Cirenaica. Secondo fonti di agenzia, domenica scorsa i sette egiziani erano stati prelevati nelle loro abitazioni da uomini armati. I loro corpi sono stati ritrovati il giorno successivo in una località alla periferia della città. Le vittime sono state uccise da colpi d'arma da fuoco al petto e alla testa. "Non sappiamo altro se non quello già riportato dalla stampa. Posso solo aggiungere che il vicario apostolico di Bengasi è stato invitato a recuperare le salme delle vittime per poi consegnarle alla comunità copta" dice mons. Martinelli. Il vicario apostolico di Tripoli esclude che vi siano motivazione politiche o economiche alla base della strage. "Questa è opera dei fondamentalisti che vogliono mettersi in evidenza". "Siamo nelle mani di Dio, in queste situazioni incerte e insicure" conclude mons. Martinelli. (R.P.)

Vatican Radio - All the contents on this site are copyrighted ©.